

Deflusso Ecologico senza modulazione temporale

Per i nodi con area drenata maggiore di 3 km² sono stati calcolati, sulla base delle nuove portate naturalizzate e della cartografia tematica regionale, i valori del deflusso idrologico, i valori dei parametri correttivi e il Deflusso Ecologico senza modulazione temporale.

Per i bacini con superficie inferiore o pari a 3 km² e per le sorgenti afferenti a tali bacini il deflusso ecologico è pari ad 1/3 della portata istantanea e deve essere rilasciato conformando opportunamente l'opera di presa.

Procedura per calcolo DMV da usare per modello

La formula riportata qui sotto viene usata per calcolare il DE da applicare alle derivazioni.

$$DE = k \times Portata\ naturalizzata_{media\ annua} \times M \times Z \times A \times T$$

Dove:

- K è un parametro sperimentale adimensionale determinato in base ad aree geografiche;
- M è un parametro correttivo dipendente dalla morfologia del territorio;
- Z è il massimo tra tre parametri, N, F e Q, calcolati distintamente con N = parametro naturalistico, F = parametro di fruizione, Q = parametro relativo alla qualità delle acque superficiali;
- A è un parametro correttivo di interazione tra le acque superficiali e gli acquiferi porosi;
- T è un parametro di modulazione temporale.

F viene, di norma, posto pari ad 1 in quanto ad oggi non esiste una mappatura o criteri oggettivi per determinarlo e deve di volta in volta essere valutato in base alle esigenze dei portatori di interesse locali.

T dipende dal WEI medio mensile da valutarsi con le procedure previste dal metodo ERA così come descritte nelle misure del Piano di Tutela delle Acque vigente. Se questo è superiore al 50% dovrà essergli attribuito il fattore moltiplicativo previsto dalla DGR 609/2018 e s.m.i. riportato in tabella.

Fattore di modulazione temporale											
Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
2.0	2.0	2.0	2.0	2.0	1.0	1.0	1.0	1.0	2.5	2.5	2.5

I parametri correttivi ed il DE sono valorizzati per ogni nodo in base a quanto indicato dalla D.G.R. 609/2018 e, dipendendo da zonazioni territoriali, possono non essere riscalabili sul tratto sotteso tra due nodi applicando una semplice proporzionalità con le aree. È quindi opportuno che vengano comunque verificati i valori correttivi specifici da applicarsi per ogni singola presa in base alla cartografia tematica originale disponibile sulla pagina dei servizi regionali dedicati alle derivazioni idriche:

https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/DERIVAZIONI_IDRICHE

tramite i link della cartografia di consultazione:

[Carta Caratterizzazione acque sotterranee](#) (se c'è un acquifero poroso il parametro A=1.2, altrimenti è pari ad 1)

[Carta DMV - Fattore correttivo Q](#) (dove non è valorizzato va posto pari ad 1)

[Carta DMV - Fattore correttivo M](#)